



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- [Uisp sulla Rai con il servizio della TgR Rai Basilicata sul progetto Sport Civico a Matera](#); Uisp Matera e il processo partecipativo per trasformare Piazza degli Olmi. Su [Uisp Nazionale](#), [Uisp Matera](#), [Le Cronache Lucane](#)
- Trento Capitale del volontariato: tra gli interventi anche la presidente dell'Asd Intrecciante, affiliata Uisp. Su [Uisp Nazionale](#)
- Firmato il protocollo d'intesa tra Uisp e Aism. Su [Aism](#)
- Domani mercoledì 7 febbraio nuovo appuntamento online con le consulenze Uisp di Sport Point. Su [Uisp Nazionale](#), [ItaliaOggi](#)
- Servizio civile 2024 con l'Uisp: informazioni generali e i progetti città per città. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Servizio civile universale: 20mila posti in meno. Su [Vita](#); Il bando 2023 analizzato dalla Cnesc: "Posti ridotti del 27%". Su [Redattore sociale](#)
- Donne e sport, la parità di genere un diritto contro gli stereotipi. Su [Ansa](#)
- Premio "Sport e diritti umani": aperte le segnalazioni per l'edizione 2024. Su [Articolo 21](#)

- Le Olimpiadi in mezzo a 59 guerre: cosa può fare lo sport per il mondo. Su [Domani](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Sport e violenza: sabato 10 febbraio un talk show a cura dell'Uisp Firenze](#)
- [Uisp Emilia Romagna, la premiazione dei Campionati provinciali di Ciclismo 2023](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Modena, ogni mese uno sport diverso con l'Uisp. [Gennaio mese della break dance](#)
- Uisp Venezia, [a breve il primo appuntamento Movimento curioso Outdoor 2024](#)
- Uisp Napoli, [il docufilm della Stabiaequa 10 miglia](#)

Sport Civico: rigenerare piazze e comunità, un passo alla volta

Con l'incontro di sabato 3 febbraio, Uisp Matera avvia il processo partecipativo per trasformare Piazza degli Olmi. Parla Peppe Pecora

Torniamo a parlare di come il progetto nazionale Uisp **Sport Civico** contribuisce a trasformare la vita urbana, integrando l'attività fisica nei processi di sviluppo e rigenerazione in **7 città italiane**, dal Nord al Sud del Paese. Negli ultimi mesi, infatti, i comitati territoriali Uisp di [Taranto](#), [Matera](#), [Roma](#), [Prato](#), [Reggio-Emilia](#), [Padova](#) e [Torino](#), hanno portato avanti diverse attività nelle scuole e nei quartieri, coinvolgendo la comunità in esperienze di movimento, inclusione e formazione.

A **Matera**, il **ricco programma di attività** dedicate a tutte le fasce d'età a **Piazza degli Olmi** ha permesso a molte persone di frequentare quest'area in una maniera diversa dal solito, socializzando e **imparando a vedere nello spazio pubblico anche un'occasione di inclusione attraverso lo sport**. In particolare, le attività dedicate ai più grandi, stanno riscuotendo molto successo: laboratori di **ginnastica dolce, yoga e camminate** hanno incentivato sia l'attività fisica in una fascia di popolazione sensibile, ma anche la socialità, come testimoniato dai video realizzati da Uisp Matera ([GUARDA LE FOTO](#)). **Peppe Pecora, coordinatore di Sport Civico a Matera**, sottolinea l'importanza di questi momenti di condivisione e movimento: "C'è un grande riscontro in termini di partecipazione, sia per quantità che per qualità. Abbiamo aperto nuovi corsi, perchè continuano ad arrivare richieste, **ma la cosa importante è che queste persone sono entusiaste, si divertono**. Inoltre, è un'occasione di **socialità e amicizia**, oltre a un modo per coltivare la curiosità. Attraverso le camminate di gruppo, le persone possono scoprire nuovi angoli della propria città".

Anche le attività con alunni e alunne dell'**istituto Bramante** procedono speditamente e si evolvono: ai laboratori di tchouckball e plogging, infatti, si sono aggiunti quelli di sport più tradizionali, come la

pallavolo, e a breve saranno distribuiti i **primi Voucher di Sport Civico** ([GUARDA LE FOTO](#)). Inoltre, proprio l'**aula magna** dell'istituto scolastico partner del progetto sarà il teatro della seconda fase del progetto di Uisp Matera, che si aprirà con un **evento di presentazione sabato 3 febbraio alle 17.30**. Sarà un incontro aperto a tutti e tutte le cittadine, per **raccogliere idee e bisogni in vista del percorso di coprogettazione dello spazio pubblico** che coinvolgerà la comunità materana nella rigenerazione di Piazza Degli Olmi. "Con l'assemblea di sabato si apre la parte più civica, di assemblea, di scambio e dialogo con la cittadinanza. **Vogliamo che sia un percorso condiviso**, anche perchè la nostra intenzione è quella di proseguire con le attività in piazza anche dopo la fine del progetto", spiega Pecora.

Questa seconda tappa prevede **due cicli di incontri settimanali**: il mercoledì ci sarà il workshop di **giardinaggio urbano**, curato dall'associazione partner **Noi Ortadini**, mentre il giovedì sarà il giorno dedicato all'**assemblea pubblica**, aperta sempre dalla **presentazione di uno specialista**. "A metà febbraio verrà un'esperta di design e spazi pubblici che ha già lavorato su **Matera Capitale della Cultura** - racconta Pecora - Inoltre, ci saranno i ragazzi dell'istituto scientifico Dante Alighieri, il cui **Pcto-Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento** è legato al nostro progetto, sia per quanto riguarda il lavoro di progettazione che quello di supporto alle attività sportive".

A Matera, Sport Civico sta lentamente dando forma a una comunità più attiva e partecipativa. Oltre alla promozione delle attività sportive nello spazio pubblico, questa nuova fase segna un passo verso la costruzione collaborativa di spazi comuni, che potrebbe portare Piazza degli Olmi a diventare **un esempio di come lo sport possa essere il motore di un cambiamento sostenibile e partecipato**.

(Lorenzo Boffa)



Sport Civico Matera sulla Rai: ecco il servizio sulla prima assemblea pubblica a piazza Degli Olmi

La Città dei Sassi è uno dei sette centri italiani scelti per un importante progetto di coinvolgimento. Nel servizio le voci di Giuseppe Pecora, UISP Matera; Angela Commisso, prof. scuola Bramante; Francesco Morcinelli, Associazione Abitanti Piazza degli Olmi.

Nell'ambito delle attività di "Sport Civico", il Comitato Territoriale Uisp di Matera ha presentato un'assemblea pubblica presso l'Aula Magna Plesso I.C. "Bramante" in Piazza degli Olmi per approfondire le iniziative di riqualificazione del quartiere.

È stata, infatti, una prima occasione di confronto e dialogo organizzata dall'associazione con l'intento di chiarire le esigenze degli abitanti e quindi stabilire un programma concreto finalizzato a rigenerare piazza Degli Olmi, quartiere nevralgico per l'intera città dei Sassi.

Sport Civico è un progetto nazionale che promuove un modello di intervento basato sul mainstreaming di sport nei processi di sviluppo e rigenerazione urbana, funzionale a rendere lo sport uno strumento per sostenere il raggiungimento degli obiettivi sociali e di benessere all'interno di tali processi. Uisp Matera ha accettato questa sfida da settembre 2023 proponendo, in questi mesi, numerose attività sportive e sociali attraverso varie forme di linguaggi che, partendo dal movimento, hanno potuto coniugare temi fondamentali come l'inclusione, la formazione, l'educazione e il rispetto.

Anche Rai Basilicata era presente all'incontro di ieri sabato 3 febbraio 2024: ecco, infatti, [il servizio mandato in onda](#).

che ha raccolto le voci di Giuseppe Pecora, coordinatore Sport Civico Matera; Angela Commisso, professore scuola Bramante; Francesco Morcinelli, Associazione Abitanti Piazza degli Olmi.

Un'occasione di confronto con la comunità materana per discutere della riqualificazione del quartiere nevralgico di Piazza degli Olmi nella Città dei Sassi

Sport Civico, assemblea pubblica con Uisp Matera

Si è svolta nel pomeriggio di sabato nell'Aula Magna del plesso "Bramante" in Piazza degli Olmi a Matera un'assemblea pubblica organizzata da Uisp Matera per discutere della riqualificazione del quartiere di Piazza Degli Olmi nell'ambito delle attività di "Sport Civico".

Un'occasione di confronto e dialogo con la comunità materana organizzata dall'associazione Uisp con l'intento di chiarire le esigenze degli abitanti e quindi stabilire un programma concreto finalizzato a rigenerare piazza Degli Olmi, quartiere nevralgico per l'intera città dei Sassi.

Sport Civico è un progetto nazionale che promuove un modello di intervento basato sul mainstreaming di sport nei processi di sviluppo e rigenerazione urbana, funzionale a rendere lo sport uno stru-

mento per sostenere il raggiungimento degli obiettivi sociali e di benessere all'interno di tali processi. Uisp Matera ha accettato questa sfida da settembre 2023 proponendo, in questi mesi, numerose attività sportive e sociali attraverso varie forme di linguaggi che, partendo dal movimento, hanno potuto coniugare temi fondamentali come l'inclusione, la formazione, l'educazione e il rispetto.

La presidente Uisp Matera, Claudia Coronella, ha dichiarato: «Questa è una opportunità preziosa per rafforzare la relazione con e tra gli abitanti del quartiere di Piazza degli Olmi e la città, all'insegna dei sani stili di vita, della cura dei beni comuni, del coinvolgimento e della partecipazione della comunità. Nei mesi scorsi, abbiamo avviato questo progetto che vede co-



● Un momento dell'incontro

me partner istituzionali anche il Comune di Matera e l'Istituto comprensivo "Bramante. Oggi è stato messo a punto un ulteriore

step ambizioso mediante un confronto specifico con i cittadini, che vuole dare una visione alla piazza per i prossimi anni».



Trento Capitale del volontariato: l'Uisp all'evento di apertura

L'inaugurazione alla presenza del Presidente Mattarella, c'era anche l'Uisp con Tiziano Pesce e l'esperienza dell'Asd Intrecciante

Sabato 3 febbraio Trento ha accolto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per la consacrazione ufficiale della città a Capitale europea e italiana del volontariato 2024. All'inaugurazione erano presenti anche **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp, **Vanessa Pallucchi** e **Maurizio Mumolo**, rispettivamente portavoce e direttore del Forum Nazionale Terzo Settore.

Tra gli interventi e le storie di volontariato che si sono avvicendati al microfono anche quella dell'**Asd Intrecciante**, affiliata **Uisp Trentino**, rappresentata dalla **presidente Serena Endrizzi**: "L'Asd intrecciante è nata nel 2018 con un gruppo di amici, colleghi e ragazzi ospitati nel centro di

accoglienza di Trento - racconta Endrizzi - insieme abbiamo dato vita ad una società sportiva dilettantistica. **La mia storia di volontariato è la storia di Intrecciante.** È una storia di sport e inclusione, di rispetto e dialogo interculturale; in cui il calcio è strumento per tessere relazioni, reti di supporto e amicizia, crescere all'insegna dello sport di comunità e del fare squadra. È una storia di impegno per far sì che tutti i giovani parte dell'associazione si sentano protagonisti e responsabili della sua cura e del suo mantenimento. La mia esperienza di volontariato **mi ha insegnato un modo di vivere e guardare lo sport dal punto di vista del suo potenziale relazionale.** Da ciò che può derivare, da praticare uno sport insieme e da una passione comune, in termini di esperienze positive e nuovi rapporti, di ostacoli abbattuti, di presa di responsabilità e gestione del gruppo. Intrecciante mi ha regalato sei anni di presidenza che sono e resteranno una delle più grandi sfide vinte della mia vita".

Serena era stata anche intervistata nei giorni scorsi dal Corriere del Trentino [GUARDA LA PAGINA DEL QUOTIDIANO](#)

Alla giornata di inaugurazione hanno preso parte oltre **1.200 volontari, 400 studenti** delle scuole medie e superiori con i loro insegnanti, rappresentanti delle istituzioni e una nutrita delegazione dei referenti dei centri di servizio per il volontariato italiani, insieme ai rappresentanti del Forum nazionale terzo settore e delle principali organizzazioni nazionali del terzo settore e delle fondazioni di origine bancaria.

Il Presidente Mattarella è stato l'ospite d'onore dell'evento che ha rappresentato il via a un anno speciale, ricco di iniziative che mirano a far conoscere e a rafforzare la rete dell'associazionismo del territorio. **"Scegliere il volontariato significa scegliere l'essere umano** - ha detto Mattarella - I volontari sono campioni di umanità. In un'epoca di individualismo, i volontari si muovono con altruismo, aprendo speranze e assicurando diritti, offrendo calore umano. Cura è attenzione al bene comune, passione educativa, inclusione degli emarginati, sostenibilità ambientale, essere cittadini attivi, fare il proprio dovere, usare il patrimonio pubblico per il bene di tutti". Il volontariato cittadino nel 2024 sarà valorizzato come **opportunità di crescita personale e collettiva**, capace di rendere la città più vivibile, di promuovere la solidarietà, l'accoglienza e i valori europei di democrazia e partecipazione.

Trento riceve il testimone da Trondheim, città norvegese che è stata la Capitale europea del volontariato nel 2023.

La diretta streaming della giornata può essere rivista sul [canale YouTube del CSV Trentino](#)



AIMS e UISP ancora insieme per promuovere l'inclusione e la partecipazione sociale attraverso lo sport

Firmato un protocollo d'intesa tra le due associazioni. Lo sport accessibile come motore di inclusione, partecipazione, salute e benessere per le persone con sclerosi multipla (SM) e neuromielite ottica (NMOSD).

Nella foto: a sinistra Francesco Vacca, Presidente Nazionale AISM, a destra Tiziano Pesce, Presidente nazionale UISP

È stato siglato presso la Sede Nazionale AISM di Genova, a pochi passi della Lanterna, il **protocollo d'intesa tra AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e UISP, Unione Italiana Sport Per tutti.**

Con la firma dei Presidenti nazionali **Francesco Vacca** e **Tiziano Pesce**, viene sancito e rinnovato l'impegno alla collaborazione tra due grandi realtà del Terzo Settore italiano, che ha radici lontane a partire dagli anni '90 con il lancio della manifestazione Bicincittà, manifestazione ciclistica non competitiva aperta a tutti che promuove anche raccolte fondi a favore di AISM.

Favorire l'inclusione e partecipazione sociale e l'autodeterminazione e salute attraverso lo sport è il cuore di questo nuovo accordo, che progressivamente verrà esteso all'intero territorio nazionale. Perché lo sport è un terreno comune di impegno per il superamento delle barriere sociali, culturali ed economiche; la promozione della salute e del benessere; la piena attuazione dei diritti.

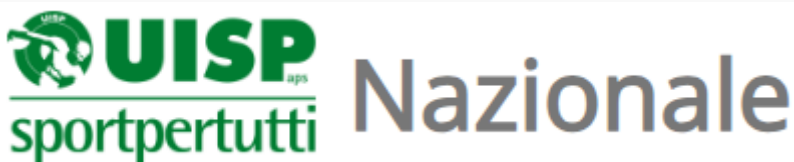
«Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti. È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani. Durante la Giornata Mondiale della SM abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, l'impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con SM a vivere la propria vita, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla SM, anche attraverso lo sport», dichiara il presidente nazionale di AISM, **Francesco Vacca**.

«Questo accordo nasce a seguito di pluriennali collaborazioni tra le due associazioni, rilancia e formalizza oggi una collaborazione istituzionale che sul territorio già vede portare avanti importanti buone pratiche finalizzate al miglioramento e al potenziale recupero di abilità motorie e che già a partire dalle prossime settimane si rafforzerà anche grazie alle nuove opportunità date dall'essere enti di terzo settore. Con AISM ci metteremo al lavoro per implementare progettualità già esistenti e per avvieremo di nuove, per valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica a supporto degli obiettivi dell'Agenda 2030, pianificando, sperimentando e dando attuazione a quel processo che abbiamo definito transizione sportiva, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione e inclusione sociale, a vero e proprio diritto, priorità per l'attuazione dei processi di promozione e tutela della salute, di welfare nella sua accezione più ampia, pianificazione e rigenerazione territoriale, con particolare attenzione ai contesti sociali e ai cittadini più

svantaggiati, alle persone più fragili e con disabilità. Una allenaza strutturale, basata su contenuti e obiettivi, un contributo concreto che prende anche spinta dal recente ingresso in Costituzione del riuconoscimento del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme», dichiara il presidente nazionale dell'UISP **Tiziano Pesce**.

«Diritto allo sport significa anche diritto alla salute», sottolinea **Mario Alberto Battaglia**, presidente della FISM – Fondazione Italiana Sclerosi Multipla. «Molti progetti di ricerca realizzati da AISM con la sua Fondazione dimostrano l'importante impatto dello sport sulla vita delle persone con SM e patologie correlate. Con UISP svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall'accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l'efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l'impatto positivo sulla comunità».

Con UISP, AISM si impegna a lavorare per garantire l'accesso a strutture sportive alle persone con sclerosi multipla, NMOSD e con disabilità, attraverso l'implementazione di politiche inclusive, la sensibilizzazione, la formazione, la progettazione sociale, la ricerca, l'adeguamento delle infrastrutture sportive per renderle accessibili a tutti, anche attraverso la riqualificazione di impianti sportivi e la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate.



Sport Point, nuovo incontro su "La gestione dei collaboratori retribuiti"

Nuovo appuntamento il 7 febbraio su "La gestione dei collaboratori retribuiti". Uisp Pisa organizza un incontro sugli aspetti legali per il 3 febbraio

Proseguono gli incontri gratuiti di consulenza e aggiornamento proposti dall'Uisp nell'ambito del progetto nazionale Sport Point. Il prossimo appuntamento si terrà mercoledì **7 febbraio** alle **ore 18** e sarà dedicato alla gestione dei collaboratori retribuiti.

PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DEL 7 FEBBRAIO [CLICCA QUI](#)

Proseguono anche a livello locale le iniziative dell'Uisp, per aprire un momento di dialogo e confronto sul territorio. **Sabato 3 febbraio Uisp Pisa** organizza "**L'associazionismo e gli aspetti legali**": l'incontro si terrà a partire dalle 10, al Centro Polivalente San Zeno (via San Zeno, 17). Insieme all'avvocato Stefano Gianfaldoni ci sarà la possibilità di discutere di vari temi legali sia per le associazioni, sia per chi si occupa di sport. Per tutte le info [clicca qui](#)

PER CONSULTARE IL CALENDARIO DELLE CONSULENZE ON LINE GRATUITE DI SPORT POINT [clicca qui](#)

Il progetto **Sport Point**, finanziato da **Sport e Salute SpA**, è stato ideato per contribuire a **rispondere** sempre più puntualmente **alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo**, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed **accompagnando le cittadine e i cittadini interessati**.

PER VISIONARE I MATERIALI DIDATTICI DEGLI INCONTRI DI CONSULENZA GIA' REALIZZATI [CLICCA QUI](#)

[La gestione dei volontari - 24/01/2024](#)

[La corretta tenuta dei libri sociali - 10/01/2024](#)

[Le novità di fine anno - 20/12/2023](#)

[La tutela della privacy e del diritto d'immagine - 6/12/2023](#)

[Il bilancio per competenza - 22/11/23](#)

Gli schemi di rendiconto - 8/11/2023

Il lavoro sportivo dilettantistico - 25/10/2023

La modifica degli statuti degli enti sportivi - 11/10/2023

La programmazione delle attività - 27/09/2023

La ripresa delle attività sportive 13/9/2023

La riforma dello sport 3/8/2023

Gli adempimenti della riforma: sicurezza nei luoghi di lavoro - 21/6/2023

Lavoratori e volontari nelle organizzazioni sportive dilettantesche - 13/6/2023

Organizzazioni sportive: volontari o lavoratori? - 24/5/2023

Gli statuti degli enti sportivi 10/05/2023

Il deposito nel bilancio del RUNTS - 26/04/2023

Gli schemi di rendiconto - 12/04/2023

Come organizzare l'assemblea e la gestione dei libri sociali - 22/3/2023

La responsabilità dei dirigenti e le tutele assicurative - 8/3/2023

La corretta gestione contabile - 22/02/2023

La disciplina dei rapporti di lavoro 8/2/2023

Le novità di fine anno per il mondo associativo - 25/01/2023

Per altri materiali didattici - e per poter vedere le videoregistrazioni integrali di tutti gli incontri di Sport Point - scarica la AppUISP:



05/02/2024 16:50

DIRITTO E SPORT

La rubrica di Diritto e Sport sui più importanti appuntamenti previsti in settimana

I convegni e gli eventi dedicati allo sport

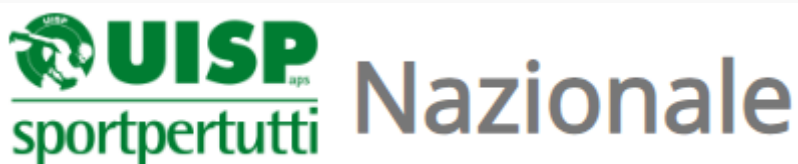
Dai convegni dedicati alla riforma dello sport, agli eventi di Fidal e dell'Uisp

Mercoledì 7 febbraio alle ore 18:00 si terrà il nuovo incontro gratuito di consulenza e aggiornamento proposti dall'**Uisp** nell'ambito del progetto nazionale Sport Point dedicato alla gestione dei collaboratori retribuiti.

Venerdì 9 febbraio, alle 17:30, presso la sede del Comitato elettorale del Comitato di Roberto Santangelo in via Giovanni di Vincenzo 2, L'Aquila, si terrà l'evento dal titolo "Lo Sport e i suoi valori. Crescere nell'integrazione e nel rispetto". Un evento organizzato per confrontarsi sull'importanza dello sport nel contesto sociale, inteso particolarmente nell'ambito formativo, con l'aiuto delle istituzioni regionali e comunali, delle federazioni sportive e delle associazioni che fanno dell'inclusione e dell'integrazione il cuore della propria attività. Saranno presenti il Vicepresidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo e Presidente del Consiglio Comunale dell'Aquila, candidato alle elezioni regionali del 10 marzo, Roberto Santangelo; l'Assessore comunale alle Politiche Sociali, educative e scolastiche Manuela Tursini; la Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza Maria Concetta Falivene; il Presidente Special Olympics Team L'Aquila Guido Grecchi; il Presidente Comitato Regionale Abruzzo Fir Marco Molina; la Responsabile Calcio femminile Lnd Abruzzo Laura Tinari. Modera l'incontro la giornalista Eleonora Falci.

Sempre venerdì 9 febbraio, alle 18, nella sala conferenze della Biblioteca Civica di Novi Ligure, via Marconi 66 si terrà il convegno dal titolo “La nuova riforma dello sport”, organizzato dall’assessorato allo sport del Comune di Novi Ligure e dalla Consulta comunale allo sport e rivolto a tutte le società sportive dilettantistiche. Il convegno cercherà di presentare gli ultimi aggiornamenti e di fare il punto della situazione per aiutare le società a operare nel modo corretto. Relatori saranno la dottoressa Giusy Senedese, commercialista specializzata in fiscalità dello sport, Associazione Nazionale Professionisti Terzo Settore e Sport, Docente della Scuola Sport del Coni. Modererà il Ragionier Roberto Persi, commercialista.

Sabato 10 febbraio, alle ore 16:00 a Cosenza presso la sala riunioni del Centro Uffici "Sport e Salute" in Piazza Giacomo Matteotti, si terrà il convegno “Conoscere, capire, migliorarsi”, organizzato dalla Fidal Calabria e dal delegato provinciale Fidal di Cosenza. Interverranno il dott. Damiano Covelli, Assessore ai lavori pubblici di Cosenza, il dott. Walter Malacrino, Coordinatore Regionale Sport e salute, l'avv. Francesca Stancati, Delegato Provinciale Coni, il prof. Vincenzo Caira, Presidente Fidal Calabria, il ling. Demetrio Lavino, responsabile amministrativo Fidal Calabria e il dott. Fausto Corrado, Delegato Provinciale Fidal Cosenza. L'invito al convegno è esteso a dirigenti di società, tecnici e giudici di gara della Regione.



Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 15 febbraio

Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il [bando per il Servizio Civile Universale 2024](#). Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

A Roma è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto "**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti**". La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**. Sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.

La comunicazione sociale è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a **Roma nella sede nazionale Uisp**, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della **comunicazione e della sensibilizzazione**, anche attraverso il **marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni** nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. **Come fare domanda? Clicca qui** e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

Uisp Bologna offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto "**Tutti gli spot per tutt***", dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione **3 posti** per gli operatori volontari. **Qui**, sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Ci spostiamo in Liguria dove anche **Uisp Genova** è tra gli enti attuatori del progetto "**Nessuno è escluso**" con **2 posti**. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. Clicca **qui** per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.

Torniamo in Emilia-Romagna dove a **Rimini** c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con **2 posti** a disposizione per i futuri operatori volontari. **Qui** tutte le informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS** in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. **Tel. 0541 791159 - 379 2389148**.

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'**Uisp Reggio-Emilia** dove saranno disponibili **4 posti**. **Qui** l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come

fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a v.borciani@uispre.it o contattarci allo 0522 267233.

Il progetto **"Tutti gli sport per tutt*"** include anche **Uisp Forlì** (1 posto) con le attività di promozione dello sport per ragazze e ragazzi. L'**obiettivo** del progetto è **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo da coloro che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'**Uisp Empoli Valdelsa** con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto **"Gener-Azioni"** mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività fisica e il movimento. Sono disponibili **4 posti** per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità. Clicca **qui** per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato **Uisp Zona del Cuio Aps** si è aggiudicato il progetto di **servizio civile universale** in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto, dal titolo **"Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero"**, ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su www.arciserviziocivile.it/empoli. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di **Uisp Parma** si chiama **"Tutti gli Sport per Tutt*"** ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt*! **Martedì 23 gennaio alle ore 18** si terrà un **incontro online aperto a tutti i giovani** che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a reggioemilia@ascmail.it. Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a segreteria@uispparma.it o contattarci allo 0521/707411.

Per **Uisp Brescia** ci sono a disposizione 2 posti con un progetto nell'ambito dell'educazione e promozione dello sport finalizzata a processi di inclusione, dal titolo **"Inclusione in campo 2024"** ([qui](#) la scheda del progetto). Sul sito del [CSV Lombardia](#) ci sono tutte le informazioni sul progetto. [Qui](#) l'articolo nel dettaglio di Uisp Brescia con tutto ciò che serve per fare domanda.

"Legàmi - Tessere la comunità" è il progetto di **Uisp Torino** con il codice PTCSU0002023012624NXTX.

Per fare domanda [clicca su questo link](#). Il progetto ha come obiettivo il **rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità** che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la **valorizzazione dei presidi territoriali**, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della comunità nella quotidianità dell'individuo. L'altro progetto di cui fa parte **Uisp Torino** è **"CostellAzioni Urbane - Spazi di partecipazione attiva a Torino"**. "CostellAzioni" è finalizzato ad **affrontare le problematiche generate dalla solitudine e dalla povertà**. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, aumentando la consapevolezza e l'attenzione su tali tematiche. Il codice progetto è PMCSU0005223010134NMTX mentre il codice sede è 141135.

Uisp Sassari cerca **12** volontari/e per il progetto **"Gener...Azioni Capovolte"**. L'obiettivo è quello di promuovere una società più inclusiva e combattere le disuguaglianze sociali attraverso la diffusione della pratica sportiva accessibile a tutte/i quale diritto di cittadinanza attraverso cui declinare il benessere individuale e collettivo della comunità. [Qui](#), nell'articolo di Uisp Sassari, tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone partecipano al progetto **"Generazioni Sportive"**. Gli aspiranti operatori volontari sono degli amanti dello sport che vogliono mettersi in gioco. Organizzazione di eventi sportivi, escursionismo in natura e centri estivi sono alcuni degli ambiti in cui ci si cimenteranno i volontari. In totale i posti sono **3**, uno per ogni città. Se vuoi saperne di più [clicca qui](#) e cerca il progetto **"Transfrontaliero-Generazioni Sportive"** oppure puoi recarti, a Trieste, in via Fabio Severo 31, suonando al campanello Arci Servizio Civile FVG. Gli orari di ricevimento sono dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Anche **Uisp Sicilia** ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del progetto **"Marcare la meta"**. Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di **partecipazione e contrasto all'emarginazione**. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si

confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Saranno **4** i volontari e le volontarie coinvolte nei progetti di **Uisp Catania** e **Uisp Giarre** (**2** per ciascuna sede). I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva sia protagonista nel garantire il benessere psicofisico. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. **Qui**, sul sito di **Arci Servizio Civile Sicilia** trovate tutte le informazioni, le sedi e il link per fare domanda.

Il **Comitato Uisp Catanzaro** mette a disposizione **1 posto** nell'ambito del progetto di Arci servizio civile "Ambiente, sport e cultura". Per le info [clicca qui](#)

Sul sito di **Uisp Emilia-Romagna** sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "**Tutti gli sport per tutt*: inclusione e opportunità attraverso lo sport**". L'**obiettivo** è consolidare le dinamiche sociali e **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo [qui](#) tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.

Di seguito l'elenco dei progetti Uisp in tutta Italia:

- **Arcipelago Solidale 2024 - Uisp Comitato Territoriale Valle Susa**, [qui](#) la sintesi del progetto per Rivoli 1 posto

- **Legàmi - Tessere la Comunità - Uisp Torino**, [qui](#) la sintesi del progetto di Torino, 2 posti disponibili

- **Generazioni sportive** - racchiude **Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone**, [qui](#) i dettagli del progetto, 3 posti disponibili

- **Tutti gli sport per tutt*** - il progetto racchiude **Uisp Emilia Romagna, i Comitati di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Reggio Emilia, Ferrara, Parma**, [qui](#) il progetto, 23 posti disponibili

- **Gener-Azioni - Uisp Empoli-Valdelsa** - [qui](#) il progetto - 4 posti

- Genera...zioni capovolte - **Uisp Sardegna, Uisp Oristano, Uisp Sassari, Uisp Nuoro**, [qui](#) il progetto, 16 posti

- **Marcare la meta** - Uisp Caltanissetta, Uisp Enna, Uisp Giarre, Uisp Trapani, Uisp Agrigento, Uisp Messina, Uisp Iblei, Uisp Catania, [qui](#) il progetto, 29 posti
- **Sport, Cultura e Movimento 2024** - Uisp Avellino, [qui](#) il progetto, 4 posti
- **Muoviamoci Bene** - Uisp Valle d'Itria, [qui](#) il progetto, 2 posti
- **Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero** - Uisp Zona del Cuio - [qui](#) il progetto, 4 posti



Servizio civile, 20mila posti in meno

La Conferenza nazionale enti per il servizio civile - Cnesc ha analizzato i dati che emergono dal Bando 2023 dai quali emerge non solo un calo dei posti rispetto al 2022 del 27%, ma anche un pesante interrogativo sul futuro. «Ogni posto non finanziato», sottolinea la presidente Laura Milani «è un'opportunità in meno per i giovani»

di [ANTONIETTA NEMBRI](#)

Inumeri non mentono. E a mettere in fila i dati del bando 2023, se confrontati con quelli dell'anno precedente fanno anche essere impietosi. Ad analizzarli e metterli in fila chiedendosi quali **siano a questo punto le prospettive per il Servizio civile universale** è stata la [Conferenza nazionale Enti per il servizio civile – Cnesc](#).

I numeri

Nel 2022 i posti messi a bando erano stati 71.550 che **nel 2023 (il bando scade il prossimo 15 febbraio) sono diminuiti del 26,8% scendendo a 52.236**. Una riduzione di oltre un quarto che farebbe «traballare la stabilità di qualsiasi impresa» sottolinea una nota. Il ragionamento e il parallelo funziona anche perché **se il servizio civile è un soggetto attivo della tenuta e della coesione sociale sul territorio** la domanda che ci si deve porre è **quale impatto abbia un così marcato taglio di posti nei territori stessi**.

Inoltre, il taglio dei posti ha portato anche a una riduzione degli enti. L'analisi effettuata dalla Cnesc, infatti, evidenzia l'assenza di 77 enti su un totale di 317 e quindi anche un'importante riduzione delle opportunità di servizio da offrire ai giovani.

Entrando nel dettaglio, se i **posti persi sono in generale 19.050** (Italia ed estero), a livello nazionale le posizioni in meno risultano essere 18.983 con un **decremento del 27,1%**. I posti persi nel bando per il **Scu all'estero sono invece 112 (-9,2%)**, passando dalle 1.216 posizioni del 2022 alle 1.104 dell'ultimo bando.

Le conseguenze della riduzione

Si tratta di una **riduzione che è andata a colpire tutti gli enti, regionali e nazionali, comprese le reti nazionali che hanno visto un taglio anche del 30%** – rimarca la nota – i piccoli come i grandi, gli enti locali come quelli del Terzo settore. Per la Cnesc si tratta di «una riduzione sistemica e complessiva con pesanti ripercussioni sui territori in termine di riduzione del contributo del Scu al benessere delle comunità e di continuità delle iniziative intraprese».

Per la presidente **Laura Milani** «al problema dell'entità del finanziamento si aggiunge quello cronico della **stabilizzazione delle risorse. Su questo attendiamo che il Governo e il ministro Abodi reperiscano i fondi necessari e contemporaneamente** diano riscontro della possibilità di utilizzare risorse rimodulate dal Pnrr. Questo incremento di risorse» continua «è necessaria premessa per superare l'attuale sistema di progettazione degli interventi di servizio civile assolutamente disfunzionale rispetto all'obiettivo di avere una programmazione di respiro triennale, basata su una maggiore semplificazione delle procedure ma soprattutto veramente co-programmata a livello nazionale e sui territori con il coinvolgimento di tutti gli attori preposti».

Tutto questo ci interpella

Considerando che per la presidente Milani, ogni posto non finanziato è un'opportunità in meno per i giovani, quella che si è venuta a creare è una «situazione che interpella soprattutto le istituzioni, proprio in un momento storico in cui i giovani chiedono di essere riconosciuti e ascoltati, coinvolti e valorizzati».



5 febbraio 2024 ore: 13:41

NON PROFIT

**Servizio civile universale. Il bando 2023
analizzato dalla Cnesc: “Posti ridotti del 27%”**

Da oltre 71mila posti del 2022 si è passati a poco più di 52mila nel bando che scade il 15 febbraio. L'analisi della Conferenza nazionale enti per il servizio civile. Milani: "Ogni posto non finanziato è un'opportunità in meno per i giovani"

*ROMA – Da 71.550 del bando 2022, a 52.236 nel bando che scade il 15 febbraio. Sono i posti messi a bando per il Servizio civile universale. **Il bando 2023 è stato analizzato dalla Conferenza nazionale enti per il servizio civile (Cnesc)** che esprime preoccupazione per i trend evidenziati. "Una riduzione del 27% che farebbe traballare la stabilità di qualsiasi impresa – si legge in una nota della Cnesc -. La nostra prima analisi dei dati evidenzia l'assenza quest'anno di ben 77 enti titolari su un totale di 317 e un'importante riduzione delle opportunità di servizio da offrire ai giovani presso le proprie sedi da parte di numerosi enti".*

Una riduzione che ha colpito tutti, spiega la Cnesc. "Enti regionali e nazionali, comprese le grandi reti che hanno visto un taglio anche del 30%, i piccoli enti come i grandi, gli enti locali come gli enti del Terzo Settore. Questo significa che, a prescindere dai soggetti penalizzati, dalle dimensioni e dalle tipologie, siamo in presenza di una riduzione sistemica e complessiva con pesanti ripercussioni sui territori in termine di riduzione del contributo del Servizio civile universale al benessere delle comunità e di continuità delle iniziative intraprese".

"Al problema dell'entità del finanziamento - dichiara la presidente della Cnesc, Laura Milani - si aggiunge quello cronico della stabilizzazione delle risorse. Su questo attendiamo che il governo e il ministro Abodi reperiscano i fondi necessari e contemporaneamente diano riscontro della possibilità di utilizzare risorse rimodulate dal Pnrr. Questo incremento di risorse è necessaria premessa per superare l'attuale sistema di progettazione degli interventi di servizio civile assolutamente disfunzionale rispetto all'obiettivo di avere una programmazione di respiro triennale, basata su una maggiore semplificazione delle procedure ma soprattutto veramente coprogrammata a livello nazionale e sui territori con il coinvolgimento di tutti gli attori preposti".

"Ciascuno di noi – conclude Milani - deve sentire la responsabilità di questo impegno perché ogni posto non finanziato è un'opportunità in meno per i giovani. Una situazione che interpella soprattutto le istituzioni, proprio in un momento storico in cui i giovani chiedono di essere riconosciuti e ascoltati, coinvolti e valorizzati".

Donne e sport, la parità di genere un diritto contro gli stereotipi

Cento anni fa la prima e unica partecipazione femminile a un Giro d'Italia con Alfonsina Strada tra i maschi

05 febbraio 2024, 17:45

“Donne e Sport, che genere di sport? Sport e parità.

Facciamo il punto”. Partirà da Cortina il 10 febbraio un viaggio che vedrà al centro lo sport e la parità di genere. L'iniziativa è promossa da Soroptimist International Italia e attraverserà l'Italia per arrivare a fine 2025 a Milano. Si parte dal Veneto anche perché Regione europea dello Sport 2024.

"La parità tra donne e uomini - spiega Adriana Macchi, presidente Soroptimist Italia - è un principio fondamentale che necessita di trovare applicazione anche in ambito sportivo. L'iniziativa “Donne e Sport” ([questo il programma](#)) vuole concentrarsi sul tema delle pari opportunità sia in ambito professionistico che amatoriale". Tra le prime collaborazioni avviate ci sono quelle con Assist per i diritti delle atlete e dello sport femminile e la promozione della “Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport” con 100 Donne contro gli stereotipi per lo sport, un progetto sviluppato da Fondazione Bracco nato da Giulia (Giornaliste unite libere autonome) dall'Osservatorio di Pavia e Toponomastica femminile.

L'iniziativa cade anche nel centenario della 12esima edizione del Giro d'Italia partito da Milano nel 1924, in cui Alfonsina Strada, unica donna nella storia del Giro ad avere gareggiato con i colleghi maschi, e per la quale l'8 marzo 2024 ci sarà l'emissione da parte di Poste italiane, proprio su richiesta del Soroptimist, di un

francobollo commemorativo. "Storie di ieri - conclude Macchi - per valorizzare le figure femminili dello sport, anche con interventi nelle scuole secondarie di atlete come modelli che siano fonte di ispirazione per le nuove generazioni".

Soroptimist è un'organizzazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali che promuove la piena realizzazione delle pari opportunità e diritti umani e che ha inserito tra le linee programmatiche per il biennio 2024 - 2025 il progetto "Donne e Sport". In Italia conta 163 club per un totale di oltre 5.000 socie. I workshop prevederanno anche interventi dedicati a sport e media, sport e diritti, tregua olimpica e diritti umani, oltre a un focus sulle Olimpiadi Milano Cortina 2026.



Premio "Sport e diritti umani": aperte le segnalazioni per l'edizione 2024

6 Febbraio 2024

Ha preso il via la sesta edizione del premio "Sport e diritti umani", promosso e conferito da **Amnesty International Italia** e **Sport4Society**. Il premio è nato con l'obiettivo di diffondere e promuovere la cultura dei diritti umani attraverso lo sport, riconoscendo e rendendo noti gesti, simbolici o concreti, nell'ambiente sportivo.

Fino al 31 marzo 2024 sarà possibile segnalare all'indirizzo info@sportedirittiumani.it un/un'atleta, una squadra o un gruppo sportivo, professionisti e non, che nel corso del 2023 si siano resi protagonisti in Italia di un gesto pubblico, di una presa di posizione, di un'azione coerente coi valori positivi dello sport.

Le candidature saranno selezionate da Amnesty International Italia e Sport4Society e proposte, per la scelta finale, alla giuria del premio presieduta da Riccardo Cucchi e di cui fanno parte esponenti delle due associazioni, giornalisti sportivi e personalità di rilievo del mondo dello sport.

Nelle passate edizioni, il premio è stato conferito al cestista Pietro Aradori nel 2019, al Pescara Calcio nel 2020, al calciatore Claudio Marchisio nel 2021, alla ciclista Alessandra Cappellotto nel 2022 e alla calciatrice Natali Shaheen nel 2023. Nell'edizione 2023, inoltre, è stato assegnato un riconoscimento speciale a Gary Lineker.

Domani

Le Olimpiadi in mezzo a 59 guerre: cosa può fare lo sport per il mondo

ANTONELLA BELLUTTI

04 febbraio 2024 • 18:06

La tregua ai conflitti in uso durante i Giochi dell'antica Grecia è la caratteristica più difficile da recuperare nell'era moderna: forse perché all'epoca lo sport serviva anche per preparare le guerre e nella sua versione moderna tiene viva la speranza nella ragione come via per la pace

Gran tipo, quel barone Pierre De Coubertin. Sebbene di formazione classica e umanistica, il fondatore dei Giochi olimpici dell'era moderna non doveva cavarsela male nemmeno con le scienze e l'astronomia. Per secoli gli umani hanno cercato, invano, di sincronizzare i calendari con la rotazione della terra intorno al sole. Poi, a salvarci dal caos del disallineamento tra la misura del tempo e il ciclo delle stagioni, è arrivato l'accorgimento di

aggiungere 24 ore ogni quattro anni. Al barone deve essere piaciuto molto il significato simbolico di quel giorno in più, chiamato ad aggiustare l'imperfezione umana rispetto all'ordine cosmico.

Nella sua mente razionale, refrattaria alla superstizione e spinta da un cuore passionale da visionario, si accese l'intuizione della perfetta analogia con la funzione redentrice di cui stava per investire lo sport moderno. Perciò, dal lontano 1896, quell'evento planetario incomparabile, rappresentato dai Giochi olimpici estivi, coincide con l'anno bisestile nel ricordare all'umanità che lo sport e il 29 di febbraio, esistono per farci risuonare con l'armonia dell'universo.

Intellettuale ma pragmatico, il giovane Pierre riuscì in tempi decisamente rapidi – considerata l'epoca – a portare avanti la realizzazione del suo progetto. Nel 1894, quindi a 24 mesi dalla prima edizione, fondò il Comitato olimpico internazionale: aveva solo 31 anni ma era estremamente determinato, forte della solidità della formazione pedagogica, dell'ispirazione nata dall'incontro con Thomas Arnold (rettore della Rugby School) e della suggestione sollecitata dalle scoperte archeologiche nell'antica Olimpia.

L'entusiasmo, la fiducia e la sincerità che lo animavano sono espressi in alcuni, commoventi passaggi della Carta Olimpica: “L'obiettivo dell'olimpismo è porre lo sport al servizio dello sviluppo armonioso dell'umanità, con l'obiettivo di promuovere una società pacifica attenta alla preservazione della dignità umana. La pratica dello sport è un diritto umano. Ogni individuo deve avere accesso alla pratica dello sport, senza discriminazioni e nello spirito olimpico, che esige mutua comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair play” (principi fondanti 2 e 4).

Pochi stralci per percepire la grandezza del fenomeno sportivo in tutte le sue dimensioni, dallo sport per tutti all'agonismo di vertice. Vastità che esprime perfettamente la delicatezza di uno strumento potente ma complesso, che può produrre grandi, benèfici effetti a patto che, come per tutti gli strumenti, si sappia farne buon uso.

L'UTOPIA E LA REALTÀ

Come è inevitabile che sia per chi precorre i tempi, nonostante il rapido consenso raccolto attorno alla sua iniziativa, De Coubertin si sentiva solo e incompreso. Pare che durante la prima edizione dei Giochi olimpici, ad Atene, qualcuno gli fece i complimenti dicendo che era una manifestazione molto più bella di altre. Anche se i complimenti fanno sempre piacere, si tormentò a lungo cercando di capire quanto, realmente, venisse compreso il messaggio del suo progetto. Lo consolò il pensiero che, anche nella bellezza, vedere e sentire, occhi e cuore, possono non incontrarsi. O meglio, per dirlo con le parole che arrivarono qualche decennio dopo dal Piccolo Principe, “l’essenziale è invisibile agli occhi”.

Ecco sta forse qui, la grandezza dei Giochi olimpici la cui idea, nel tempo, ha saputo dare forma all’essenziale. In consapevole equilibrio tra utopia e realtà, il Barone credeva ciecamente nel movimento olimpico che sosteneva sia con i principi ma anche con le proprie risorse economiche, arrivando a dilapidare il grande patrimonio di famiglia. Se fosse ancora tra noi, chissà quale sarebbe il suo punto di vista sincero e appassionato sulle tante sfide che i Giochi hanno dovuto affrontare. Probabilmente direbbe che la tregua olimpica era ed è la caratteristica più difficile da recuperare nell’era moderna: forse perché nell’antichità lo sport serviva anche per preparare le guerre.

I GIOCHI E I CONFLITTI

Nella sua versione moderna invece lo sport serve, anche, per mantenere la pace. Nei 128 anni che separano la prima edizione di Atene 1896 dalla ormai imminente di Parigi 2024, per tre volte i Giochi Olimpici non sono stati disputati a causa dei conflitti mondiali. Altre tre edizioni sono state boicottate per conseguenze della guerra fredda e almeno altre due sono state compromesse da attentati terroristici. Ma è quella che sta per iniziare, probabilmente, la più difficile edizione di sempre: portare a termine l’evento in sicurezza sarà uno sforzo organizzativo enorme ma simbolicamente straordinariamente potente. Quando il 26 luglio si celebrerà la cerimonia di apertura, nel mondo ci saranno 59 conflitti aperti e un elevatissimo rischio di attentati. Come l’ha definita papa Francesco, la terza guerra mondiale a pezzi che però anche questa volta, non avrà spento la luce della fiamma di Olimpia, simbolo che tiene viva la speranza nella “ragione” come via per la pace.

Altre sfide che lo sport ha vinto, De Coubertin le avrebbe accettate ma probabilmente non capite. Difficile da credere ma anche per un uomo illuminato come lui, precorritore dei

tempi, colto, sensibile, onesto, le donne non facevano parte dell'universo a cui guardava. In un saggio raccolto nell'opera *Olympism* afferma: "Lo sport femminile è la cosa più antiestetica che gli occhi umani possano contemplare" e di conseguenza impedì che le donne prendessero parte ai Giochi. Per fortuna anche cambiare idea è una virtù o una necessità, soprattutto se sulla tua strada incontri una grande, indefessa, sconosciuta ma straordinariamente caparbia e combattente, quale fu Alice Milliat.

Da quel primo match tutto francese "De Coubertin-Milliat" vinto ai punti da Alice, ebbe inizio la lunga rincorsa delle donne al diritto di partecipare. Ai Giochi di Londra del 2002, per la prima volta il numero delle discipline in programma per uomini e donne si equivalse. A Parigi 2024, per la prima volta, il numero degli atleti uomini sarà uguale al numero delle atlete donne. Il barone e la sua visione pedagogica dello sport ancora una volta gioiranno perché da una sua apparente sconfitta è nata una delle ricadute più belle e significative dei principi fondanti dello sport moderno: l'inclusione. L'inclusione per le donne prima, per le persone con disabilità poi, per le persone transgender d'ora in avanti.

De Coubertin che guardava all'Inghilterra in quanto potenza coloniale, un po' con curiosità e un po' con invidia, certo non avrebbe mai immaginato, nemmeno nella sua più rosea previsione che un giorno, il "suo" CIO sarebbe stato più esteso dell'Onu. Oggi, i suoi membri sono 205 contro i 193 stati delle Nazioni Unite. Non ci sono classifiche né statistiche ma è opinione diffusa che il simbolo dei cinque cerchi intrecciati sia il più conosciuto al mondo.

Sono sempre più le istituzioni non sportive sovranazionali che riconoscono lo sport come strumento di crescita personale e di progresso sociale. Prima fra tutte l'Unione europea che, dal trattato di Lisbona in poi, ha assunto competenze crescenti in materia di sport. L'Onu, relativamente ai diciassette obiettivi sulla sostenibilità che si ripropone con l'agenda 2030, dichiara ufficialmente di volersi avvalere del linguaggio potente dello sport capace di accomunare popoli, culture e generi. In alcuni paesi lo sport è entrato nella Costituzione. Da settembre 2023 l'Italia è uno di essi. Oggi dunque ogni cittadino italiano ha il diritto di vivere l'esperienza sportiva e il sogno del barone, affinché lo sport sia al servizio dell'umanità.

L'articolo 33 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Dalla prima versione della carta olimpica a oggi, il significato della parola “sport” si è arricchito di tante sfumature. Dall'attività motoria, allo sport amatoriale, allo stile di vita, le varie forme dell'attività sportiva di cui ora, la nostra Costituzione riconosce il valore, rappresentano la varietà di un percorso imprescindibile per tutti: all'interno di questo percorso, per qualcuno, ci sarà anche l'occasione di scoprire un talento con cui aprire e chiudere una parentesi agonistica. Una parentesi appunto. In Norvegia, la popolazione è circa metà della Lombardia: più dell'80% dichiara di praticare. I genitori non accompagnano i figli a fare sport ma lo fanno insieme ai figli.

La specializzazione precoce non esiste: anche chi fa agonismo, pratica all'insegna della multidisciplinarietà e multilateralità fino almeno ai 12 anni. La Norvegia è in cima al medagliere dei Giochi olimpici invernali e vince molto anche nelle discipline del programma estivo. Il suo re Haral V, a sua volta atleta con tre partecipazioni ai Giochi, qualche anno fa fece un discorso sulla tolleranza e l'inclusione che divenne uno dei contenuti più apprezzati al mondo. Poco lontano da noi, esiste un'esperienza di cui il nostro Pierre andrebbe fiero e che dimostra come lo sport ci salverà, se veramente diventerà un'esperienza di tutti.

© Riproduzione riservata



**Sport e violenza: sabato 10 febbraio un talk show
a cura dell'Uisp Firenze**

1 minuto di lettura

“Lo sport è violento?” è il provocatorio titolo del talk show che si terrà sabato 10 febbraio alle 10 alle 13 presso lo Spazio Eventi nei rinnovati locali della Manifattura Tabacchi a Firenze, in via delle Cascine 35. Alla luce degli ultimi episodi di violenza e razzismo accaduti nello sport di vertice, la discussione e l’approfondimento verterà sui problemi di intolleranza, discriminazione e violenza anche nello sport amatoriale. Per fare il punto sullo stato della situazione e captarne i campanelli d’allarme da ascoltare per debellare sul nascere i fenomeni negativi. L’organizzazione dell’iniziativa è a cura del Comitato di Firenze dell’Uisp presieduto da Marco Ceccantini, col patrocinio del Comune di Firenze.

Tra i relatori oltre allo stesso Marco Ceccantini, l’assessore allo sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione, Nicola Armentano, delegato allo sport per la Città Metropolitana di Firenze, Paolo Mangini presidente Federcalcio toscana, Roberto Bresci presidente Federnuoto toscana, Claudia Galigani consigliere Fipav toscana, la psicologa dello sport Sara Binazzi, Simone Cardullo presidente del Coni Toscana, Andrea Faggi e Roberto Posarelli presidenti provinciali rispettivamente di AICS e CSI.

Nel corso della manifestazione anche contributi video con alcuni dei testimoni diretti di fatti spiacevoli accaduti, ex giocatori viola e testimonial. Modera il dibattito la giornalista Gaia Simonetti. A metà mattinata previsto coffee break per tutti i partecipanti. Ingresso libero.

STAMPA REGGIANA

Campionati provinciali Ciclismo 2023, Uisp premia atleti e società ciclistiche

La premiazione è avvenuta il 2 febbraio nello showroom di Merida. Un premio speciale è andato alla Ciclistica Rubierese che ha festeggiato i 50 anni dalla fondazione

REGGIO EMILIA – Venerdì 2 febbraio nello scenografico showroom di Merida, **UISP ha premiato gli atleti e le società ciclistiche che hanno preso parte ai Campionati provinciali Ciclismo 2023** nelle categorie strada amatori, strada cicloturismo, MTB amatori, MTB cicloturismo e ciclocross.

La serata è iniziata con i saluti della casa madre sponsor dei campionati, portati da **Massimo Sganzerla**, manager delle operazioni di Merida Italy.

Dopo i saluti istituzionali di Giammaria Manghi per la Regione Emilia-Romagna e Azio Minardi per il Comitato UISP di Reggio Emilia, si è passati alle **premiazioni delle società sportive** e degli atleti arrivati sul podio per tutte le categorie. A loro è stata consegnata anche la maglia brandizzata da Merida in attesa di partecipare ai Campionati provinciali 2024, presentati in occasione dell'evento.

Un premio speciale è andato alla Ciclistica Rubierese, che ha festeggiato i 50 anni dalla fondazione e alla Ciclistica Correggio che si è aggiudicata il primo posto nel "Giro 2 Cime" per l'edizione 2023. Ospiti della serata anche gli ex professionisti Eugert Zhupa e Lauro Grazioli.

pocketnews.it

Il Karate Corsico porta a casa nuove medaglie (d'oro, d'argento e di bronzo)

I ragazzi del maestro Paolo Bertarini si fanno onore al 12° Trofeo Città di Arcisate

5 Febbraio 2024

Si è disputato ieri, domenica 4 febbraio, nella palestra di via Giacomini, il 12° trofeo di karate Citta di Arcisate, patrocinato dalla Uisp. Al trofeo hanno partecipato più di dieci società, provenienti da tutta Italia, compresa la Asd Sport Corsico del maestro Paolo Bertarini. L'organizzazione ha attivato alcuni tatami (aree di gara), dando l'opportunità agli atleti di esprimersi autonomamente al meglio delle loro possibilità.

Le medaglie

Il karate Sport Corsico ha partecipato con 9 atleti nella categoria kata individuale. I corsichesi hanno piazzato sul gradino più alto del podio Ava Mathis, Amira Ait el Mamoun, Yasmine Ait el Mamoun, Simone Bova e Davide Cermelli. Seconda classificata Aurora Petriello; terza Elisabetta Gafita, quarti Mariavittoria Elia e Luca Colantonini.

Cronache della Campania

Dieci miglia "Stabiaequa", vincono Alessandro D'Ambrosio e Francesca Sabatini

SPORT

ULTIME NOTIZIE

di ANNAMARIA CAFARO

5 FEBBRAIO 2024 - 11:56

Si è svolta ieri, 4 febbraio 2024, l'undicesima edizione della **Stabiaequa**, gara podistica organizzata dall'Ass. Stabiaequa di Andrea Fontanella, con il patrocinio del Comune di Vico Equense, del Coni Regione Campania, dello Uisp Napoli, dell'I.S.I.S. "Francesco di Gennaro e la collaborazione della Città di Castellammare di Stabia.

All'indomani della manifestazione, che quest'anno ha esordito nella nuova versione della 10 miglia – poco più di 16 km – su un percorso diverso rispetto al passato, il bilancio appare del tutto positivo, con la piena soddisfazione degli atleti presenti, nonostante l'ultimo tratto in salita caratterizzato da pendenze fino al 12%, che ha introdotto un quid in più di difficoltà, specie per i runners meno esperti.

Alle 8.30, allo start annunciato dalla speaker **Martina Amodio**, un vivace ed agguerrito stormo di atleti esperti ed amatoriali, è partito da Vico Equense in direzione di Castellammare di Stabia – giro di boa della competizione – lungo la SS45, permettendo ai partecipanti di godere dello strepitoso panorama offerto dal Vesuvio, Capri, Punta Campanella, Ischia, Procida, nonché dal capoluogo campano.

Dopo meno di un'ora, precisamente a 56' 16", è giunto all'arrivo, decretandosi vincitore, **Alessandro D'Ambrosio** della "Collana Marathon Napoli", seguito da **Antonio Tamarino** della "Sorrento Runners" con 56'27" ed al terzo posto, con 57'08", si è distinto **Fulvio Verdoliva**, che ha tagliato il traguardo in volata con evidente

determinazione ed ancora tanta energia.

Gran bella prestazione anche per le donne. Sul gradino più alto del podio si è classificata **Francesca Sabatini** della "New Atletica Afragola" col tempo di 1h 08'18". Al secondo posto **Annamaria Capasso** della "Amatori Vesuvio" ad 1h 09'25" dalla partenza, seguita – dopo una manciata di secondi – da Annalisa Cretella della "Sorrento Runners" con il tempo di 1h 09' 39".

Ottima gara anche quella condotta dalle atlete **Laura Delle Donne** dell'Ass.Pod. "Cava Picentini Costa d'Amalfi", che si è classificata quarta con 1h 13'15" e **Annarita Guerra** della "Silma Atletica Cristoforo", arrivata quinta tra le donne con 1h13'45".

Alla premiazione, che si è svolta nella piazza antistante la sede del Comune di Vico Equense, è intervenuto il primo cittadino, **Giuseppe Aiello**, che ha espresso grande soddisfazione per la manifestazione ed il ruolo della propria città nell'accoglierla, rivolgendo ufficialmente l'invito all'organizzazione per le prossime edizioni.

"La partnership tra lo Uisp Napoli ed il Comune di Vico Equense è però destinata a continuare nel futuro per altre iniziative sportive sempre nel segno dell'inclusione. La nostra Città ha dato oggi una grande prova di accoglienza e ospitalità per un evento sportivo di portata eccezionale, con partecipanti giunti non solo da tutta la Campania ma anche dal Centro – Sud Italia. Siamo stati veramente orgogliosi di ospitarli e invito ufficialmente l'organizzazione a tornare qui anche nelle prossime edizioni perché rappresenta anche una grande vetrina per il nostro territorio."

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp a 11: Sesta Godano perde colpi, Ceserano allunga

Nel 4° turno di ritorno del campionato dalla Lega della Spezia e della Valdimagra. Valeriano Favaro Alinò ok

5 febbraio 2024

La Spezia, 5 febbraio 2024 – Se non fosse per il **Bagnone** che, da **ultimo** in classifica, ferma sul pareggio il **Gs Pozzuolo**, poche novità anche nella **quarta giornata di ritorno del Girone 1** nel **campionato calcistico a 11** curato dalla **Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**. Eh sì, perché, pur di misura sui penultimi dell'**Amatori Filattiera**, ma il **Valeriano Favaro Alinò** ottiene l'ennesimo successo e mantiene la vetta della massima serie, tenendo a distanza l'**Amatori Per Lucio** e il **Cgs Real Chiappa** (anch'essi vincenti).

Appaiate ancora in vetta nel **Girone 2** l'**Amatori Castelnuovo** e **Atletico Tresana 2010**, i primi, però, vincono la sfida diretta con il **Sesta Godano**, prima secondo e ora superato anche dal **Gran Caffè Sarzana**. Intanto l'**Amatori Pallerone** pareggia e lascia l'**Albinese** solitaria sul fondo della classifica.

Sfida prima-ultima senza storia, così il **Ceserano** si scrolla di dosso **La Colomba 9.80** (che pareggia col **Pegazzano**) ed è sola in testa al **Girone 3**, inseguita ad una lunghezza sempre dal **Virgoletta**.

GIRONE 1

Asc Bagnone-Gs Pozzuolo 1-1 Donati L.; Bouallagui A. **Blues Boys-Cpo Agr. La Sarticola 3-2** Tavarini G. (2), Gargiulo L.; Marinari M., Schembri G. **Asd Il Ritrovo Filetto-Amatori Per Lucio 1-2** Giromini F.; Tincani F. (2) **Comano-Montemarcello 2-0** Lombardi G., Servi N. **Amatori Filattiera-Valeriano Favaro Alinò 0-1** Nuti T. **La Serra-Cgs Real Chiappa 1-3** Gjonaj E.; Xheklando C. (3)

Classifica: Valeriano Favaro Alinò punti 29; Amatori Per Lucio 21; Real Chiappa 20; Comano e Blues Boys 18; La Serra 17; Cpo Agr. La Sarticola 14; Gs Pozzuolo 13; Ritrovo Filetto 11; Montemarcello e Amatori Filattiera 7; Bagnone 5.

GIRONE 2

Sporting Bacco-Amatori Pallerone 1-1 Calzolari N.; Scarpa A. **Asd Atletico Tresana**

2010-Delta Del Caprio 1-0 Crispi L. **Albinese-Gran Caffè Sarzana 0-1** Grassi A. **Amatori**

Castelnuovo-Sesta Godano 2-0 Melis M., Ferulli D. **Pugliola / Bellavista-Blues Boys 2 4-0**

Maccarone M., Morettini L., Moretti A., Cosentino D.

Classifica: Castelnuovo e Tresana punti 21; Gran Caffè Sarzana 19; Sesta Godano 18; Delta del Caprio e Sporting Bacco 12; Pugliola/Bellavista 11; Riomaior Bar O'Netto 10; Amatori Pallerone e Blues Boys 2 9; Albinese 8.

GIRONE 3

Autoservice Cassana-Golfo dei Poeti Lerici 0-0 **La Colomba 9.80-Pegazzano 0-0**

Virgoletta-Atletico Gordana 5-1 Cisse I., Carare C., Nomogo S., Benvenuto G., Incorvaia U.;

Balla I. **Us Ceserano-Romito 4-1** Gerini A. (2), Botti N. (2); Cundumi L.

Farafulla Fc-Asd Il Ritrovo Filetto 2 3-0 per rinuncia

Classifica: Ceserano punti 20; La Colomba e Virgoletta 19; Rangers Soliera 18; Pegazzano 15; Farafulla e Golfo dei Poeti Lerici 14; Atletico Gordana 10; Ritrovo Filetto 2 e Autoservice Cassana 9; Romito 2.

Marco Magi